

trasmissione solo a mezzo pec
Foggia 31.05.2021

Al Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le Development S.r.l.
development-srl@pec.it

Cod. prat.: 2020/00119/VIA - PAUR

Oggetto: Realizzazione di un impianto di produzione agro-energetico integrato da realizzarsi nel territorio comunale di San Marco in Lamis (FG) in località "Posta d' Innanzi".

Procedimento Ambientale Unico Regionale - art. 27-bis del D.lgs 152/2006.

Proponente: Development S.r.l. - Torremaggiore (FG)

Identificativi catastali: Comune di San Marco in Lamis (FG) foglio 136 particelle: varie

^^^^^^

In riferimento alla Vs pec prot.n. 2021/0020626 del 23/04/2021 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/26/04/2021/0020476, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli, si precisa quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23 e il successivo Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 disciplinano le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici;
- La legge 144 del 14 febbraio 1951 disciplina l'abbattimento degli alberi di ulivo;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 7310 del 14/12/1989 impartisce direttive per l'esercizio della delega al Servizio Territoriale provinciale (ex Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura) concernente l'autorizzazione all'abbattimento degli alberi di ulivo;
- La legge Regionale n. 14/2017 "tutela e valorizzazione del paesaggio e degli ulivi monumentali della Puglia", tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica, nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale;
- La legge Regionale n. 10/2009 "Tagli boschivi" e s.m.i. disciplina e prescrive le procedure tecnico-amministrative da adottarsi per i tagli boschivi ed il taglio di piante di interesse forestale;
- La DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" e successive modifiche ed integrazioni;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016 impartisce indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

Visto

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 7 del 31/03/2020 e ss.mm.ii.

SI COMUNICA CHE

- 1) le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, **non sono soggetti** a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;
- 2) Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;

FUORI VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



- 3) Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
 - 4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
 - 5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
 - 6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
 - 7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;
 - 8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;
 - 9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
 - 10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
 - 11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;
 - 12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
 - 13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
 - 14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
 - 15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";
 - 16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;
 - 17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.
- Tanto si doveva per il seguito di competenza.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento/titolare di P.O.
Vincolo Idrogeologico e attuazione Politiche Forestali
Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura-STA Foggia
ing. Fedele Antonio Luisi

Il Dirigente di Servizio Territoriale di Foggia
Dipartimento Agricoltura – Regione Puglia
Dott. Pasquale Solazzo